# UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

(CAMPORA, FELITTO, LAURINO, SACCO, VALLE DELL'ANGELO) Via I. Ungheresi – Telefax 0828-945390 – C.F./P.I.: 03955710656

## **84055 FELITTO**

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N° 21 DEL 31.12.2010

OGGETTO: Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013.

L'anno DUEMILADIECI, il giorno TRENTUNO, del mese di DICEMBRE, alle ore 11,00, nella sede dell'Unione in Via I. Ungheresi, di Felitto (Sa), la Giunta dell'Unione, legalmente convocata, si è radunata sotto la Presidenza del Dott. Maurizio CARONNA.

Risultano presenti:

14Bartano presenten			* -			
COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE			
CARONNA	Maurizio	PRESIDENTE	PRESENTE			
CAMMAROTA	Angiolino	ASSESSORE	PRESENTE			
FIORENTINO NESE	Paolo (delegato)	ASSESSORE	PRESENTE			
MACCHIARULO	Antonio	ASSESSORE	ASSENTE			
VITALE	Giuseppe	ASSESSORE	PRESENTE			

Partecipa e verbalizza il Dott. Sergio Gargiulo, Segretario dell'Unione.

#### IL PRESIDENTE

Constatato che il numero degli interventi rende valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA, TECNICA

(art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000) VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE

Felitto, lì 31.12.2010

ZIL DIRETTORE DELL'UNIONE (Rag. Vito(Galzerano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, D. Lgs, 267/2000)

VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE

Felitto, lì 31.12.2010

IL DIRETTORE DELL'UNIONE (Rag. Vito Galzerano)  $\mathbf{D}_0$ 

CC

 $\mathbf{F}$ 

### **PREMESSO**

CHE l'attività di realizzazione dei lavori di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto previsto dall'art. 128, si svolge sulla base di un programma triennale e dei su aggiornamenti da predisporre ed approvare, nel rispetto dei document programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

CHE il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione di bisogni da predisporre per l'esercizio delle autonome competenze dell'ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico – finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche; e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio – economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

CHE il programma triennale deve prevedere un ordirne di priorità tra le categorie dei lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato prioritario;

**CHE** il programma triennale sono altresi indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'art. 53 comma 6 possono essere oggetto di alienazione diretta anche del solo diritto di superficie, previo espletamento di una gara;

**CHE** gli Enti Locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;

CHE l'inclusione di un lavoro all'interno dell'elenco annuale di cui all'art. 128, comma 6, del citato D. Lgs 163/2006 è subordinata, per i lavori inferiori al 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e , per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro. Alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 128, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi a farsi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

CHE un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro;

CHE un lavoro inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco stesso, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o economie;

#### **CONSIDERATO**

CHE il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 22 giugno del 2004 ha adottato nuovi "schemi tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri negli art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e negli art. 11,12, 13 del Regolamento di attuazione della legge 109/94;

CHE la legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 4, reca nozioni in merito

agli " studi di fattibilità delle amministrazioni pubbliche e progettazioni preliminari delle amministrazioni regionali e locali";

CHE gli Enti Locali in qualità di soggetti individuati dall'art. 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività di realizzazione di lavori pubblici, devono recare nozioni in merito agli " studi di fattibilità delle amministrazioni pubbliche e progettazioni preliminari delle amministrazioni regionali e locali";

CHE gli schemi di programma, ovvero i suoi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori pubblici, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, con l'individuazione del dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale, dei relativi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Il responsabile del procedimento formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale, dei relativi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

CHE lo schema adottato di programma triennale, i relativi aggiornamenti e l'elenco annuale dei lavori pubblici, ai fini della pubblicità sono affissi all'Albo Pretorio dell'ente, prima della loro approvazione, per almeno 60 (sessanta) giorni consecutivi. La pubblicità degli adeguamenti del programma triennale, nel corso del primo anno di validità dello stesso, è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che lo approva – art. 5 del decreto 22 giugno 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE gli enti locali deliberano i documenti di cui sopra unitamente al bilancio preventivo - art. 128, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 13 del DPR. 554/99;

CHE Il programma triennale, i relativi aggiornamenti e l'elenco annuale dei lavori pubblici, sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo allegate al decreto 22 giugno 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE per la predisposizione del Programma e' stato identificato e quantificato il quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento - art. 11 DPR 554/99 e s.m.i.;

CHE tale analisi è schematizzata in quadri di sintesi predisposti secondo:

-la scheda 1 (QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI), nella quale sono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma;

-la scheda 2 (ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA), nella quale sono descritti gli interventi da realizzare nel triennio, con indicazione, per singola opera e per anno, del numero progressivo, del codice interno amministrazione, del codice ISTAT, della tipologia, della categoria, della stima dei costi del programma, della cessione di immobili e dell'apporto di capitale privato;

-la scheda 3 (ELENCO ANNUALE), nella quale sono descritti gli interventi da realizzare nel primo anno di approvazione del programma, con indicazione, per singola opera, del codice interno amministrazione, del codice unico intervento, del responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i, dell'importo intervento, della finalità, dello stato progettazione e dei tempi di esecuzione:

-la scheda 2B (ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, comma 6r, del D. lgs. 163/2000 e s.m.i.), nella quale sono descritti gli immobili da trasferire ai sensi della citata norma, con indicazione, per singolo immobile e per anno di validità del programma, del riferimento intervento, se solo diritto di superficie o piena proprietà e del valore di stima:

**CHE** possono essere inserite opere di singolo importo superiore a 100.000 euro – art. 128, comma 1,D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

CHE per l'inserimento nel Programma di ciascun intervento di importo inferiore a 10 milioni di euro, i soggetti di cui al precedente art. 1, comma 1, del decreto 22 giugno

2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvedono a redigere sinteti studi ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DPR 554/99 e s.m.i., nei quali sono indicati l' caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie, dell'intervent stesso, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventua componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilit ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'art. 14, comm 2, della legge 109/94 e s.m.i.). Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati i rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione;

CHE per l'inserimento nel Programma di ciascun intervento di importo superiore a 1 milioni di euro, i soggetti di cui al precedente art. 1, comma 1, del decreto 22 giugn 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvedono alla redazione delle Infrastrutture e dei Trasporti provvedono e delle Infrastrutture e dei Delle Infra

studi di fattibilità, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge 144/99;

CHE possono comunque essere inseriti nel programma triennale gli interventi a front dei quali si dispone della progettazione preliminare redatta ai sensi dell' art. 9 comma 3 del D. Lgs 163/2006 e smi;

#### **RITENUTO**

L

]

CHE in fase di prima applicazione e nell'ambito dell'aggiornamento per il 2011 de piano delle OO.PP., gli enti locali classificano gli interventi di manutenzione ordinaria o maggior rilievo eseguiti nel corso dell'anno e avviano la programmazione di quelli di eseguire su fondi per spese di investimento;

CHE il programma triennale, i relativi aggiornamenti e l'elenco annuale dei lavo pubblici sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria: bilancio di previsione e bilanci pluriennale;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

CHE nella redazione del programma triennale è indicato l'ordine di priorità, i conformità dell'art. 128 D. lgs 163/2006, comma 3, del D. Lgs. e s.m.i.:

- per categoria di lavori (attribuendo specifiche quote delle risorse complessivament disponibili alle singole categorie);
  - -per tipologia di intervento, all'interno di ogni categoria, tenuto presente che, ai sensi dell'art. 128, commi 2 e 3, del D. Lgs. e s.m.i., sono prioritarie ope legis le seguenti tipologie:
- manutenzione, recupero del patrimonio esistente, completamento dei lavori gi iniziati, interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privat maggioritario;

CHE nell' elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, è contenuta la distinta dei lavori da realizzare nell'anno cui l'elenco si riferisce. Gli oneri indicat nell'art. 93 c. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., rientrano nelle somme a disposizione della stazione appaltante;

#### **ATTESO**

CHE ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi de programmi triennali, i relativi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori pubblici, prima della loro adozione, sono affissi, per almeno 60 giorni consecutivi, nella sed dell'ente, che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei sogget comunque interessati al programma purché queste siano predisposte in modo dassicurare il rispetto dei tempi di cui al decreto 22 giugno 2004 del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE i programmi triennali, i relativi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavo pubblici, successivamente alla loro approvazione, sono pubblicati sugli appositi si internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti delle regioni e delle province autonome, fermo restando gli adempimenti di cui all'articolori.

# Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni "Alto Calore"

## **QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

	Arco temporale di validità dei programma							
TIPOLOGIE RISORSE		Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale				
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00				
Altro (1)	660.978,79	963.084,70	0,00	1.624.063,49				
Totali	660.978,79	963.084,70	0,00	1.624.063,49				

Note:



Il responsabile del programma (Vigo dalzerano)

(1) compresa la cessione di immobili

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLÍCHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni "Alto Calore"

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Int. Amm.ne	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	STIMA DEI PROGRAMM	A	Cessione Apporto di immobili capitale priva				
		Reg.	Prov.	Com.	(3)	(3)	DELL'INTERVENTO	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)
1		015	065	061	03	A02 99	Ripristino e miglioramento fruitivo del	660.978,79			N	0,00	
2		015	065	061	01	A02 <del>9</del> 9	Realizzazione di una stazione Ecologica integrata per lo stoccaggio delle componenti raccolte separatamente		963.084,70		N	0,00	
							TOTALE	660.978,79	963.084,70	0,00		0,00	

Note:



Il responsabile del programma (Vita galzerano)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuitodall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica allenazione a favore dell'appaitatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni "Alto Calore"

### **ELENCO ANNUALE**

		CODICE UNICO	·	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		INTERVENTO	(3)	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE	Tempi di esecuzione	
Amm.ne		INTERVENTO		Cognome				Amb (S/N)	(4)	approvata (5)	IRIM/ANNO INIZIO	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
		Ripristino e miglioramento fruitivo del sentiero Nevera - Tempa d'astore	Daniele	Ing. Gnazzo	660.978,79	MIS	s	s	1.	PP	2°/2011	2°/2012	
					TOTALE	660.978,79							

Note:



Il responsable del programma (Vito galzerano)

- (1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

# SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni "Alto Calore"

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Note:

Il responsabile del programma (Vito Galzerano)

(1) viene riportato il numero progressivo dell'Intervento di rifetimen

128 comma 11, del D. Lgs. e s.m.i. e dell'art. 14 del DPR 554/99 e s.m.i.;

**VISTO** che ai sensi dell'art.14, comma 11 della legge 109/94 e s.m.i., le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare i programmi triennali, i loro aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori pubblici, a partire dai documenti da approvarsi per il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2009;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'area tecnica, ai sensi

dell'art.49, D.L.vo 267/2000;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

con votazione unanime

#### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e valgono qui come integralmente riportati di:

- a) Adottare il programma triennale 2011 2013, i relativi aggiornamenti e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo allegati al decreto 22 giugno 2004, n. 898/IV, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, composto da:
  - □ Scheda n. I (quadro delle risorse disponibili);
  - □ Scheda n. 2 (articolazione della copertura finanziaria);
  - Scheda n. 3 (elenco annuale);
  - □ **Scheda n. 2B** (elenco degli immobili da trasferire ex art. 19 c. 5-ter della legge 109/94 e s.m.i.;
- b) Stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi. I singoli interessati possono far pervenire osservazioni entro le scadenze dei termini di pubblicazione. Le richieste integrazioni o modifiche saranno istruite dal Responsabile del Settore Tecnico e Lavori Pubblici per poi riapprovare il documento programmatico entro i successivi 10 giorni;
- c) Ribadire che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al Bilancio di previsione anno 2011 e, pertanto, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dell'Unione in sede di approvazione del documento programmatico; con successiva trasmissione all'Osservatorio dei LL. PP. nonché pubblicazione sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- d) Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs.267/2000.

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto.

II. PRESIDENTE

(Dott Maurizie Caronna)



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE (Dott Sergio Gargiulo)

# CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per giorni quindici consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Felitto, li 31.12.2010

L'ADDETO ALL'AFFISSIONE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE (Dott. Sergio Gargiulo)

# ESECUTIVITA' DELL'ATTO

# IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

## ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- □ Dalla data odierna in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
- Dal in quanto sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Felitto, lì 31/12/2010

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE (Dott. Sergio Gargiulo)

!